

DENISE

15 maggio



È la forma femminile di Dionigi/Dioniso, nome derivante dal greco antico Διονύσιος (Dionysios) e basato su quello del dio Dioniso, quindi con il significato di "di Dioniso", "consacrata a Dioniso".

Dall'ipocoristico medio inglese Diot è derivato il nome Dwight. La forma Denise, derivata dal maschile francese medio Denis, era fra i 50 nomi più usati negli Stati Uniti fra il 1951 e il 1973.

L'onomastico si festeggia solitamente il 15 maggio, in memoria di santa Dionisia, martire con altri compagni a Lampsaco, nell'Ellesponto.

Dionisia (234 – Lampsaco, 250 o 251), originaria dell'Anatolia, fu tra le vittime delle persecuzioni contro i cristiani attuate da Decio; è venerata come santa e martire dalla Chiesa cattolica.

Mentre l'imperatore romano Filippo l'Arabo tollerò il Cristianesimo, il suo successore Decio perseguì violentemente i cristiani. Egli fece uccidere papa Fabiano, mentre il suo proconsole Ottimo fu responsabile di numerosi martiri, inclusi quelli di Andrea, Paolo e Nicomaco. Nicomaco, posto sotto tortura, negò la sua fede cristiana e quindi fu invitato a fare un sacrificio ad alcuni dei pagani, ma al momento del sacrificio Nicomaco cadde a terra in preda alle convulsioni e morì. Dionisia fu una fanciulla di sedici anni che, visto questo, urlò piangendo quel Nicomaco che secondo lei aveva rischiato la vita eterna per quei pochi momenti di vita terrena.

Dionisia fu arrestata. Quando fu minacciata dal proconsole Ottimo, la giovane affermò che il suo Dio era molto più potente di lui. Dionisia fu allora consegnata a dei soldati per essere violentata, ma i suoi stupratori dissero di essere stati miracolosamente impediti a violentare la giovane. Quando, infine, Paolo e Andrea furono presi dalla prigione per essere uccisi, Dionisia riuscì a scappare dalla sua prigione e, giunta presso i loro corpi, avrebbe detto: "io

avrei voluto condividere le vostre sofferenze nel cuore, così che potrei condividere la vostra gloria in cielo." Dopo questo Ottimo la fece subito decapitare.

Le reliquie di Dionisia furono portate nel 1922 nell'Abbazia di Flône in Belgio e furono poste all'interno di una statua in cera raffigurante il corpo della santa, tra le reliquie vi era presente un vaso che conterrebbe il suo sangue cristallizzato. Sul sarcofago è posta una tavoletta marmorea, forse proveniente dalle catacombe romane, recante l'iscrizione: DIONISE, V.M..IO.IN.P VIX. A. XXIX (Dionisia, celebrata vergine e martire riposa in pace. Visse 29 anni). Il Martirologio romano fissa la memoria liturgica il 15 maggio.

Il diffusissimo nome Denise è la versione francese e inglese di quello di Dionisia.

Con questo nome si ricordano anche, alle date seguenti:

6 dicembre, santa Dionisia, martire con la figlia Dativa e e altri compagni in Africa, sotto Unerico

12 dicembre, santa Dionisa, martire con Ammonaria e Mercuria



Incontri pre-battesimali
Parrocchia Maria SS. di Caravaggio - Napoli